



# **RELAZIONE SEMESTRALE DI GESTIONE DEL FONDO AL 30 GIUGNO 2021**

## **SOPRARNO TEMI GLOBALI**

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

50123 Firenze – via Fiume, 11 - Tel. 055/26333.1

Capitale Sociale 4.000.000 Euro interamente versato - CF e P.IVA n.05665230487

Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 564813 - Iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio di OICVM n.38 soggetta a direzione e coordinamento di Banca Ifigest S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Ifigest, iscritto al n.3185.6 dell'Albo dei Gruppi Bancari -

[www.sopranosgr.it](http://www.sopranosgr.it)

Autorizzazione della Banca d'Italia del 15/01/2007

BANCA DEPOSITARIA: State Street Bank GmbH S.p.A. Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

**RELAZIONE DI GESTIONE  
AL 30 GIUGNO 2021  
DEL FONDO SOPRARNO TEMI GLOBALI**

## **Fondo Soprarno Temi Globali**

### **NOTA ILLUSTRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE**

Il Fondo prevede una scadenza predefinita (6 anni) e, entro 6 mesi dopo la scadenza prevista (14 settembre 2027), confluirà nel Fondo Soprarno Relative Value.

Nel corso del primo semestre del 2021 è iniziato il periodo di sottoscrizione del Fondo, che proseguirà fino al 14 settembre. Nel periodo di raccolta la gestione sarà prudente e privilegerà titoli obbligazionari a breve termine. In seguito alla chiusura del periodo di sottoscrizione si costituirà l'asset allocation strategica del Fondo; per quanto riguarda la componente obbligazionaria si privilegia l'investimento in obbligazioni governative con scadenze comprese non superiori a 5 anni e obbligazioni corporate con scadenze fino a 10 anni emesse prevalentemente da aziende esposte ai trend globali di sviluppo identificati nella strategia d'investimento del Fondo.

Per la componente azionaria si investirà in titoli azionari di Società europee ed americane di ogni capitalizzazione che abbiano una esposizione a temi globali di crescita di medio lungo termine, con bilanci solidi e valutazioni attraenti.

Il livello complessivo dell'investimento azionario andrà a collocarsi su un livello netto non superiore al 45%.

Nel corso del primo semestre del 2021 il fondo non ha ancora investito in titoli o fondi di natura azionaria.

Il primo semestre 2021 è stato caratterizzato dall'implementazione dei programmi nazionali per le vaccinazioni di massa che hanno interessato la maggior parte dei paesi particolarmente colpiti dalla pandemia da Covid-19 nel corso del 2020. In particolare ad inizio anno la Gran Bretagna ha iniziato un piano di vaccinazioni molto imponente, utilizzando tutti i vaccini disponibili per poter contrastare velocemente una ondata di nuovi casi particolarmente violenta. In Europa l'inizio dei piani di vaccinazione è stato più lento e tormentato, con molte incertezze sull'efficacia e l'adeguato utilizzo di tutti i vaccini a disposizione. Grazie alla tempestività delle proprie decisioni, la Gran Bretagna è stato il primo paese ad ottenere risultati significativi nel contrasto alla diffusione del virus, mentre l'Europa ha mantenuto delle misure restrittive per un periodo più lungo. Negli USA la campagna di vaccinazione è iniziata in anticipo rispetto all'Europa, anche se il successo è stato parziale e ancora oggi una significativa parte della popolazione non risulta coperta totalmente dalle vaccinazioni. Più incerta la situazione nei Paesi Emergenti dove l'utilizzo di vaccini di dubbia efficacia ha consentito lo sviluppo di varianti di volta in volta più contagiose.

Le aspettative di recupero dell'economia nel corso del 2021 rimangono positive, con una crescita globale più diffusa tra le varie aree geografiche, sia grazie alla ripresa dei Paesi Occidentali che dei Paesi Emergenti. Ci si attende un'ulteriore accelerazione della crescita nei prossimi mesi, quando le riaperture dovrebbero essere pienamente efficaci, con un significativo beneficio per i settori maggiormente penalizzati nel corso del 2020 e del primo trimestre del 2021.

Al momento la maggiore incertezza riguarda la velocità di recupero della domanda dei consumatori, soprattutto nel periodo estivo, ancora condizionato dalle incertezze legate alla diffusione delle varianti e del completamento delle campagne vaccinali, che potrebbero spingere i consumatori a mantenere ancora un approccio prudente, condizionando in parte la velocità della ripresa.

Rimane positivo l'andamento dei settori manifatturieri, che si sono stabilizzati su livelli di fiducia molto elevati, anche grazie all'avvio di molti progetti pluriennali, finanziati dai programmi fiscali messi in campo sia in Europa che negli USA, per sostenere lo sviluppo di un nuovo modello di crescita economica basato sulla

digitalizzazione, sulla sostenibilità e sul risparmio delle risorse naturali. Sono tutti temi di medio lungo termine che sosterranno molti settori per i prossimi anni, con ricadute positive sulle economie.

Si ritiene quindi possibile un ulteriore miglioramento delle prospettive di crescita macroeconomica sia per i prossimi mesi che per il 2022.

Nel corso del semestre si rileva l'emergere di tensioni inflazionistiche, soprattutto negli USA, che hanno spinto al rialzo i tassi d'interesse di medio e lungo termine, con gli operatori finanziari preoccupati da una possibile revisione delle aspettative di rialzo dei tassi.

Al momento la difficoltà maggiore risiede nella valutazione degli effetti di breve termine sull'inflazione osservata che derivano dal repentino recupero dell'economia globale con un rialzo dei prezzi dovuto alla scarsità di alcuni beni o servizi, rispetto a squilibri di lungo termine che potrebbero avere effetti più strutturali sulle dinamiche dei prezzi e spingere le banche centrali ad interventi sui tassi. Al momento i mercati mantengono un approccio bilanciato rispetto ai timori di un rialzo dell'inflazione.

Si ritiene che nel corso del prossimo semestre il tema della ripresa dell'inflazione rimarrà al centro dell'interesse degli operatori economici, che cercheranno di comprendere se i rialzi dei primi mesi dell'anno siano basati su fattori di breve termine destinati a riassorbirsi o se l'iniezione di abbondante liquidità da parte dei Governi e delle banche centrali non possa portare ad un rialzo continuativo del tasso d'inflazione.

Al momento riteniamo che alcuni squilibri di breve termine si riassorbiranno nel corso del prossimo semestre, contribuendo al recupero dei settori più penalizzati nel primo semestre.

Con tali premesse le scelte di *stock picking* in tutte e tre le aree si selezioneranno azioni di buona qualità, con bilanci solidi ed opportunità di crescita significativa legate ai temi globali di sviluppo economico identificati. Sia in Usa che in Europa verranno selezionati titoli di aziende esposte a temi come l'elettrificazione, la digitalizzazione, il risparmio delle risorse naturali, lo sviluppo di fondi di energia alternative e che possano beneficiare di trend come l'invecchiamento e l'incremento della popolazione, fornendo servizi a valore aggiunto.

Si utilizzeranno ETF o Fondi tematici per prendere esposizione a temi d'investimento specifici che richiedano un certo grado di diversificazione.

Per il secondo semestre del 2021 ci attendiamo che un quadro macroeconomico positivo e che sia sostenuto dalla partenza di progetti infrastrutturali che possano sostenere alcuni dei temi di sviluppo identificati.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, il fondo manterrà una contenuta esposizione ai titoli governativi italiani privilegiando scadenze brevi o medie, cercando di selezionare emissioni corporate con rendimenti attraenti e scadenze medio/lunghe.

### **Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del fondo rispetto al *benchmark***

Il calcolo del *tracking error* non è applicabile in quanto il fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

**Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi.**

I principali rischi connessi con la partecipazione al fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, a tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del fondo:

- è ammesso l'investimento fino al 20% in titoli con **rating** inferiore all'*investment grade*, con limite minimo BB- p equivalente. Nell'ambito del 20% potranno essere acquistati titoli obbligazionari senza rating;
- non vi è alcun vincolo riguardo alle **aree geografiche di riferimento**;
- è ammesso l'investimento fino al 10% in Paesi emergenti;
- l'utilizzo di **strumenti finanziari derivati** è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, ad una più efficiente gestione del portafoglio e a finalità di investimento, in relazione alle quali il fondo può avvalersi di una leva finanziaria compresa tra 1 e 2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è esposto attraverso strumenti derivati può risultare amplificato fino ad un massimo del 100%;
- vi è una gestione attiva del **rischio di cambio**.

La Società adotta il metodo del **VaR (Value at Risk)** per il controllo del rischio dei fondi gestiti attivi.

La metodologia di calcolo stabilita dal Consiglio di Amministrazione prevede un intervallo di confidenza (grado di probabilità) pari al 99% ed un *holding period* pari ad un mese.

Il limite di VaR impostato risulta pari a -4,5%.

RELAZIONE SEMESTRALE				
<b>Soprarno Temi Globali</b>				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>374.990</b>	<b>26,54%</b>		
<b>A1.</b> Titoli di debito	<b>274.953</b>	<b>19,46%</b>		
<b>A1.1</b> titoli di Stato				
<b>A1.2</b> altri	274.953	19,46%		
<b>A2.</b> Titoli di capitale				
<b>A3.</b> Parti di OICR	100.037	7,08%		
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1.</b> Titoli di debito				
<b>B2.</b> Titoli di capitale				
<b>B3.</b> Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1.</b> Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
<b>C2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
<b>C3.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1.</b> A vista				
<b>D2.</b> Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.024.862</b>	<b>72,54%</b>		
<b>F1.</b> Liquidità disponibile	1.024.862	72,54%		
<b>F2.</b> Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
<b>F3.</b> Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>13.061</b>	<b>0,92%</b>		
<b>G1.</b> Ratei attivi	13.061	0,92%		
<b>G2.</b> Risparmio di imposta				
<b>G3.</b> Altre				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.412.913</b>	<b>100,00%</b>		

	Situazione al 30/06/2021	Situazione a fine esercizio precedente
<b>PASSIVITA' ENETTO</b>	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVE E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>L1.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
<b>L2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
<b>M1.</b> Rimborsi richiesti e non regolati		
<b>M2.</b> Proventi da distribuire		
<b>M3.</b> Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>1.121</b>	
<b>N1.</b> Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.121	
<b>N2.</b> Debiti di imposta		
<b>N3.</b> Altre		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.121</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>1.411.791</b>	
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>282.657,829</b>	
<b>Valore unitario delle quote</b>	<b>5</b>	

<b>Movimenti delle quote nell'esercizio</b>	
<b>Quote emesse</b>	282.657,829
<b>Quote rimborsate</b>	

## Sezione II – Le Attività

ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Mace 5,625% 26LG2023	274.953	19,46%
2	Soprarno PT Obb - b	100.037	7,08%
	Tot. Strumenti Finanziari	374.989	
	<b>Totale Attività</b>	<b>1.412.913</b>	<b>26,54%</b>